

GRUPPO CONSILIARE "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME"

CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO VE

COMUNICATO STAMPA N.84

Attraverso gli organi di stampa (si veda la Tribuna di Treviso dd. 05/07/2017 e la Vita del Popolo dd. 20/07/2017) si è avuta notizia di un **Accordo convenzionale** intervenuto fra il **Comune di Castelfranco (Tv)** e la **Parrocchia del Duomo** del medesimo Comune che - fra le altre cose – ha individuato **reciproci obblighi sulla manutenzione ordinaria e straordinaria della Torre Civica Campanaria diventata successivamente campanile**. Tale Accordo ricomponne la diatriba plurisecolare sulla proprietà dell'immobile che aveva prodotto disagi ed incertezze anche sul piano operativo e degli interventi da effettuare e riconosce in capo al Comune la competenza sulla manutenzione ordinaria e straordinaria delle mura esterne, mentre quella delle mura interne e di tutte le protezioni (balaustre, inferriate e altro) spetterà alla parrocchia che ne mantiene l'uso esclusivo per l'utilizzo delle campane. La Torre campanaria fu costruita nel 1246 per iniziativa di Ezzelino III da Romano, durante la Serenissima e poi per parte del Regno Lombardo-Veneto; nel 1834 viene decisa la sopraelevazione per ospitare la cella campanaria, ovviamente a servizio del Duomo; successivamente la torre civica, campanile del Duomo, viene ***"ragionevolmente ma erroneamente accatastata alla parrocchia, tanto da non rientrare nella tutela storico artistica introdotta nel 1923"***.

Tale sequenza di fatti è sovrapponibile alla vicenda inerente alla Torre Civica Campanaria, diventata poi campanile del Duomo di Portogruaro, bene immobile risalente nella sua parte più antica al XII e XIII secolo, già Torre maggiore nel catasto napoleonico, simbolo della Città di Portogruaro, iscritto nel Patrimonio dell'Ente, vincolato come bene monumentale di proprietà del Comune ai sensi della Legge 1089/39 prima e del D.lgs. 22.01.2004, n. 42 poi ed iscritto successivamente dalla Parrocchia al catasto edilizio urbano in virtù della legge 20/05/1985, n.222. Sulla Torre Civica Campanaria del Duomo di Portogruaro grava la necessità di intervenire in tempi ormai brevi ed in modo strutturale sull'immobile vistosamente pendente.

Le vicende della Torre Civica campanaria del Duomo di S. Andrea Apostolo di Portogruaro hanno da sempre interessato le Amministrazioni che si sono succedute storicamente nel Comune di Portogruaro ed il Consiglio Comunale per l'importanza del bene assunto a rango di monumento e l'attenzione si è manifestata anche sulla tenuta statica della Torre, mediante continui monitoraggi ed indagini svolti, su commessa del Comune, dal gruppo di ricerca dell'Università di Trento ed interventi di consolidamento generale, a partire dal 1963. Da questo è nata la Convenzione fra il Comune di Portogruaro e la Parrocchia di S.Andrea Apostolo stipulata nel 2011, che ha sancito il reciproco impegno delle parti fondato sulla necessità di intervenire per garantire la sicurezza dei cittadini e la conservazione della Torre campanaria e sulla consapevolezza che il manufatto è di interesse ed uso pubblici, viste le funzioni svolte nel tempo ed il riconoscimento del valore monumentale, oltrechè storicamente simbolo della Città di Portogruaro.

Il cambio di rotta dell'Amministrazione Senatore, rispetto a quanto convenuto fra le precedenti Amministrazioni e la Parrocchia, intervenuto con l'unilaterale attribuzione della proprietà dell'immobile succitato alla Parrocchia, con le ingiunzioni e le ordinanze recanti per oggetto obblighi di monitoraggio e di interventi emanate nei confronti degli Enti ecclesiastici interessati, ha generato una situazione di oggettiva e reiterata incertezza, il probabile esito del ricorso alle vie giudiziali e l'attuale stallo degli interventi previsti ai fini del consolidamento e ristrutturazione dell'immobile.

A partire dunque dalla posizione assunta dal Gruppo Consiliare di Centrosinistra sulla vicenda, avvalorato ora anche dall'esperienza del Comune e della Parrocchia di Castelfranco Tv, che hanno adottato lo strumento dell'Accordo convenzionale per la manutenzione straordinaria ed ordinaria dell'immobile, la cui proprietà è riconosciuta al Comune, **il Gruppo Consiliare stesso ha inoltrato una interrogazione all'Amministrazione Senatore chiedendo**: se sia al corrente della stipula dell'Accordo Convenzionale fra il Comune di Castelfranco Veneto Tv e la Parrocchia del Duomo del medesimo Comune individuando reciproci obblighi sulla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile; quali esiti, a tutt'oggi, abbia prodotto la consulenza legale posta in essere per *"supportare il Comune nella salvaguardia della propria posizione giuridica e di valutare quali iniziative siano utili e /o dovute al fine di valutare la sicurezza dell'immobile al fine della pubblica incolumità"*; se, a questo punto, non ritenga opportuno, oltrechè necessario, **riconsiderare la**

CONVENZIONE relativa ai LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO della Torre Campanaria attigua al Duomo di S.Andrea adi Portogruaro (n.8.7.11 rep.n.9191), stipulata nel 2011 e tuttora vigente, per riattivare una relazione sostanzialmente collaborativa fra le parti e per confermare, in modo chiaro e condiviso, i reciproci diritti e doveri e gli obblighi da essi derivanti e per promuovere la fase attuativa degli interventi di consolidamento e di ristrutturazione necessitati dall'immobile e reputati, allo stato, non indefinitamente procrastinabili.

***Il capogruppo del Gruppo Consiliare
"Centrosinistra Più Avanti Insieme"***

Marco TRENZI

Portogruaro 04 settembre 2017

Allegati n.2

<http://m.tribunatreviso.gelocal.it/treviso/cronaca/2017/07/05/news/campanile-del-duomo-accordo-raggiunto-dopo-duecento-anni-1.15577996>

<http://www.lavitadelpopolo.it/Paesi-Citta/Castellana/Castelfranco-storico-accordo-tra-Comune-e-Parrocchia-sull-area-del-Duomo>